



diffusione: -
lettori: -

24\04\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.9

I CANDIDATI

Una donna guida la lista dell'Ulivo

Michela Tassistro, indipendente, scelta come "numero uno" per Tursi

E' Michela Tassistro, 39 anni, indipendente, la capolista dell'Ulivo per il consiglio comunale. Dopo un giorno e un'intera serata di riunioni, i Ds hanno definito, domenica sera, le candidature per consiglio comunale, consiglio provinciale e municipi, dove la Quercia si presenta con Margherita e Repubblicani europei nelle liste dell'Ulivo. A guidare la lista per Tursi, quindi, sarà, come pronosticato nelle ultime ore, la Tassistro, che all'Istituto nazionale di Fisica della Materia si occupa delle relazioni con le istituzioni e le aziende, oltre ad essere vicepresidente di Emily, nonché membro del consiglio direttivo dell'Associazione per il Partito democratico. Per il resto, dei 30 candidati diessini, sono stati ricandidati tutti i consiglieri comunali uscenti tranne Roberto Adorno, Massimo Casagrande e Paolo Lavagetto che hanno scelto di non ripresentarsi (Adorno aveva già due mandati alle spalle). Unico assessore uscente candidato Luca Borzani, mentre non sarà in alcuna lista il segretario provinciale Alfonso Pittaluga. Il duro scontro interno ai Ds fra maggioranza e sinistra si è chiuso, alla fine, con un ridimensionamento del numero dei candidati della sinistra che hanno perso il collegio considerato vincente di Cornigliano, inizialmente assegnato a Stefano Quaranta e poi attribuito, invece, dalla maggioranza a Giorgio Di Tullio, mentre Giorgio Agnoletto, della sinistra, è rimasto nel collegio di Campomorone. Ridotta da 6 a 5 anche la "pattuglia" dei candidati della sinistra al consiglio comunale, con Fulvio Molfino, Nicoletta Spadini, Isabella Di Grumo, Chiara Lugano, Emanuele Marotta. Diversamente da quanto si era profilato inizialmente, però, ai candidati della sinistra non verranno chiesti dalla maggioranza impegni politici "aggiuntivi" rispetto agli altri, ma solo l'impegno, chiesto a tutti i candidati, di restare nei gruppi dell'Ulivo per tutto il ciclo amministrativo. Dalla sinistra Ds fanno sapere che si è accettato di rinunciare ad un collegio provinciale in cambio della possibilità concessa a tutti gli altri candidati della sinistra Ds di «avere agibilità politica». Diverso il ragionamento che segue il segretario Pittaluga: «Prima del congresso noi avevamo fatto un ragionamento sui candidati che si basava sui dati congressuali - spiega - Dopo il congresso, dove Mussi ha detto che lui e tutti i dele-

gati della sua mozione avrebbero lasciato i Ds per seguire un percorso diverso, abbiamo preso atto che non c'è più una mozione Mussi, ma che ci sono diverse articolazioni alle quali, comunque, abbiamo dato spazio». Si vedrà nelle prossime settimane, comunque, che effetti avrà la rottura. **[a.c.]**

Nei Ds lo scontro fra maggioranza e sinistra è finito con un ridimensionamento del numero dei candidati della minoranza interna ai quali, però, si chiederà solo l'impegno a restare nei gruppi consiliari dell'Ulivo



Michela Tassistro capolista dell'Ulivo per Tursi

